

Presentazione della II edizione

Avendomi l'Editore comunicato il grande successo ottenuto dalla prima edizione del Massimario (con conseguente rapido esaurimento delle copie disponibili), abbiamo concordato di non provvedere a una sua mera ristampa, ma di compiere un rapido percorso di straordinario impegno per un consistente miglioramento della qualità, già oltremodo elevata, della prima edizione, non solo provvedendo alla rifinitura della sua impostazione (e cioè cercando di favorire al massimo l'efficiente ricerca dei materiali contenuti nel volume) e al suo puntuale aggiornamento, ma anche incrementando il volume con tutta la giurisprudenza prodotta, nelle Corti di merito e in sede di legittimità, in tema di "operazioni societarie", in modo che il lettore del Massimario possa beneficiare di un panorama completo dell'applicazione del diritto societario, come vissuta sia dall'osservatorio fisiologico dei professionisti sia dal punto di vista patologico dei giudici.

Si tratta non solo della giurisprudenza edita dopo la Riforma del 2003, ma anche di quella anteriore alla Riforma, ove essa si renda ancor oggi applicabile e attuale; nello svolgimento di questo lavoro, prezioso è stato l'ausilio di due miei validi collaboratori, la dott. Daniela Galletti e il dott. Andrea Conte. Avendo dunque collocato nel volume anche la giurisprudenza, le note in calce a ciascuna pagina riportano, dapprima, gli orientamenti professionali e poi, a seguire, le decisioni di legittimità e quelle di merito, il tutto in ordine cronologico (e cioè iniziando dai documenti più datati fino a quelli più recenti, in modo da poter osservare nel tempo lo sviluppo interpretativo dell'argomento volta per volta considerato).

Assicuro che, nell'allestimento del Massimario, ho inteso lavorare, come cerco di fare di solito, con la massima diligenza e attenzione possibile. Ma, trattandosi di gestire una materia sterminata e una gigantesca mole di materiali, indubbiamente qualcosa mi sarà pur sfuggito e, talvolta, sarò pur incorso in una qualche imperfezione, spero non grave, del che in anticipo chiedo comunque venia: correzioni e suggerimenti, idonei a migliorare le future edizioni, se il volume continuerà ad avere l'eccezionale gradimento riscosso in occasione della sua prima edizione, saranno i benvenuti al mio indirizzo di posta elettronica: angelo.busani@notaio-busani.it.

Angelo Busani

Milano, 31 luglio 2016